

VENERDÌ 15 LUGLIO ore 18.45

Casa Malipiero – ASOLO (TV)

L'ARMONIOSO LABIRINTO
UNA NOTTE IN CASA MALIPIERO

GUIDO BARBIERI, testo e voce narrante CLAUDIO PASCERI, violoncello

in collaborazione con **EstOvest Festival** Musiche di **Ivan Fedele, Johann Sebastian Bach, Paul Hindemith, Pascal Dusapin, Giuseppe Colombi, Salvatore Sciarrino**

Alla sua raccolta di testi per il “teatro da musica” Gian Francesco Malipiero imprime un titolo volutamente ossimorico: L'armonioso labirinto. Espressione enigmatica che riprende anche per licenziare uno studio sulla evoluzione del linguaggio armonico tra Zarlino e Padre Martini.

Da una parte il labirinto, il luogo, par excellence, in cui ci si smarrisce dall'altra l'armonia, il “luogo”, invece, in cui i sentieri si ricongiungono. Anche Casa Malipiero si presenta, a chi ha la fortuna di poterla visitare, come un incrocio di contrari: per un verso è un labirinto di stanze, scale, corridoi, immagini, biblioteche, per l'altro lascia affiorare, dalla memoria di un tempo sospeso, una indecifrabile armonia dei sensi, delle idee, delle intenzioni. È questo gioco di ombre e di contrasti che il nostro “concerto di suoni e parole” cerca di raccontare. *GB*

Programma musicale:

Ivan Fedele,

Preludio e Ciaccona

J S Bach,

Allemande dalla Suite BWV 1007

Giovanni Bonato

*Nel presentimento dell'abete**

Paul Hindemith,

Il Movimento dalla Sonata per violoncello op 25 n 3

J S Bach,

Preludio dalla Suite BWV 1010

Pascal Dusapin,

50 notes en 3 Variations **

Giuseppe Colombi,

Ciaccona

Salvatore Sciarrino,

Ai limiti della notte

*prima esecuzione assoluta

**prima esecuzione italiana

Guido Barbieri, nato a Parma nel 1956, insegna Storia ed Estetica della Musica presso il Conservatorio A.Casella di L'Aquila. Conduttore e consulente di Radio 3 dal 1982 al 2012 è attualmente uno dei critici musicali del quotidiano La Repubblica.

Per Rai Sat Show ha realizzato, in occasione delle celebrazioni verdiane del 2001, la presentazione del ciclo integrale delle opere di Giuseppe Verdi. L'intero ciclo è stato replicato da Rai5 nell'ambito delle trasmissioni celebrative del 150° anniversario della Unità d'Italia. Collabora stabilmente, in qualità di consulente musicale, alla rubrica *Protestantesimo* di Rai Due. Ha realizzato due volumi: una monografia dedicata a Georg Friederich Haendel, pubblicata da Newton Compton, e una guida all'ascolto de *Le Nozze di Figaro* di Mozart pubblicata dall'editore Gremese. Nel 2010 ha pubblicato un lungo saggio, intitolato *Le anestesie del cuore*, nel volume collettaneo *I portatori del tempo* curato da Achille Bonito Oliva e pubblicato da Electa Mondadori. E' attualmente impegnato nella stesura di una monografia dedicata ad Edgard Varèse che verrà pubblicata dalla casa editrice Epos di Palermo.

Ha scritto testi teatrali e radiofonici di argomento musicale (Poiché l'avidità sete dedicato a Carlo Gesualdo, Una voce perduta su Farinelli, La civiltà delle macchine su Edgard Varèse, Studio senza luce su Andres Segovia, ecc..) nonché testi e libretti per alcuni compositori italiani (Ennio Morricone, Michelangelo Lupone, Laura Bianchini, Luigi Ceccarelli, Emanuele Pappalardo). Ha scritto il testo dell'opera musicale Portopalo. Nomi, su tombe senza corpi, andata in scena nel dicembre del 2006 all'Auditorium di Roma con le musiche di Riccardo Nova e la regia di Giorgio Barberio Corsetti, e di Al Kamandjati, per la regia di Moni Ovadia e le musiche di Franghiz Ali Zadeh. Nell'estate del 2011 ha messo in scena alle Case Romane di

Marettimo, insieme a Marco Paolini e Mario Brunello, lo spettacolo *Nessunluogo*, del quale ha curato i testi e la drammaturgia. Nel 2012 è andata in scena allo ZKM di Karlsruhe e poi al Teatro India di Roma l'opera multimediale *Three Mile Island* scritta in collaborazione con Andrea Molino. Nel mese di aprile è stata eseguita alla Basilica di Collemaggio a L'Aquila l'opera *3.32 Naufragio di terra* ideata insieme a Lucia Ronchetti. Nel 2007 ha partecipato al Prix Italia con l'opera radiofonica *La corda spezzata*. Teatro e musica nell'Inferno di Terezin, interpretata da Toni Servillo, Maria Paiato e Antonio Tidona.

Dopo aver fondato e diretto la rassegna *Contemporanea* promossa dalla Fondazione Musica per Roma è attualmente direttore artistico della Società dei Concerti Guido Michelli di Ancona e della Società Aquilana dei Concerti Barattelli. E' inoltre consulente editoriale del Teatro Petruzzelli di Bari. Nel luglio del 2005 ha ricevuto il Premio Feronia per la critica musicale.

Claudio Pasceri inizia lo studio del violoncello sotto la guida di Renzo Brancaleon presso il Conservatorio G. Verdi di Torino. Diplomatosi con il massimo dei voti, si perfeziona all'Accademia Stauffer di Cremona con Rocco Filippini ed al Mozarteum di Salisburgo con Julius Berger.

L'attività concertistica lo porta a esibirsi per importanti stagioni concertistiche e presso sedi prestigiose: Tonhalle di Zurigo, Teatro Olimpico di Vicenza, Mak e Lockenhausmusikfest a Vienna, Unione Musicale di Torino, Schleswigholstein Festival, Tully Hall Lincoln Center di New York, Parco della Musica a Roma, Festival delle Nazioni di Città di Castello.

Il repertorio solistico comprende concerti di Vivaldi fino a opere di Schnittke, in esecuzioni con orchestre come l'Orchestre de Chambre de Toulouse, l'Arpeggione Kammerorchester. Una sua esecuzione del concerto di Schumann è stata registrata dalla Bayerische Rundfunk di Monaco di Baviera.

Nel repertorio cameristico ha avuto modo di collaborare con illustri musicisti, tra cui Salvatore Accardo, Pavel Gililov, Dora Schwarzberg, Bruno Giuranna, Rohan De Saram, Rocco Filippini, Gilles Apap. Dal 2012 e' il violoncellista dello Xenia Ensemble, quartetto specializzato nel repertorio contemporaneo.

Nell'ambito dell'insegnamento tiene regolarmente Masterclasses per diverse istituzioni italiane e straniere. Insegna violoncello presso l'Accademia di Musica di Pinerolo.

Dal 2014 e' "artiste associé" e garantisce la direzione artistica del "Festival de Musique de Conques", Francia.

